il mattino di Padova
PADOVA VIA N. TOMMASEO 65/b - TELEFONO 049/80.83.411 (12 LINEE R.A.) - FAX 049/80.70.087

27/05/1978

LA «MONS AEGROTORUM»

Per la villa Draghi un nuovo impegno

Nel corso di una serata tenutasi in un albergo di Abano, la società «Mons. Aegrotorum» di Montegrotto, costituita l'anno scorso come ente morale, ha presentato il programma della attività in calendario per l'anno in corso.

Il consuntivo dello scorso anno è incoraggiante e spinge i soci dell'Ente a continuare sulla strada intrapresa. Nel 1977 la «Mons. Aegrotorum» ha organizzato manifestazioni paracadustiche internazionali, una festa dell'ospite per i turisti stranieri, una sfilata di carrozze d'epoca che ha riscontrato un favorevole consenso di pubblico.

A queste manifestazioni, che sono in cartellone anche per il 1978, bisogna aggiungere l'opera di beneficienza svolta dall'ente in favere dell'asilo-nido della frazione Turri.

Ma il vero fiore all'occhiello della «Mons. Aegrotorum» è la proclamata volontà di ripristinare l'uso intelligente e civile della villa Draghi, una delle spine più dolorose nel fianco della cittadina termale, che avrebbe a disposizione un polmone verde e un fabbricato di notevole interesse stilistico da adibire all'uso di biblioteca, o museo dei reperti archeologici, o centro culturale sui generis; purtroppo, invece, a questo momento villa Draghi è rimasta abbandonata a se stessa.

Nel corso della presentazione del programma, presidente, vice presidente e soci della «Mons. Aegrotorum», spalleggiati fattivamente dal «Foto Club Poker» di Montegrotto e dalla «Libera Comunità» per le attività culturali, hanno, ribadito con forza l'impegno di restituire al paese una gemma per ora soffocata dalle scorie.

Lo stesso impegno si è registrato in tutti i presenti nel farsi carico dei problemi dello sport a Montegrotto, notoriamente priva di impianti pubblici. Si è parlato di piscine, campi da tennis, di uno stadio che non sia reso inservibile da due piogge consecutive.

E' emersa interessante, anche una linea di gestione tendente a sovrapporsi a quella comunale: dove l'amministrazione pubblica non può più arrivare, può essere sostituita dal privato cittadino, sempre nel rispetto dei bisogni della comunità.

Intervenendo alla serata con i loro rappresentanti, anche l'Azienda di cura, soggiorno e turismo e l'Associazione Albergatori, hanno assicurato il loro appoggio a quella serie di iniziative tendenti al miglioramento della vita media del centro.

Riccardo Monaco